



Domanda posta da: Anonimo

Ho partecipato ad un evento organizzato a Firenze da Natura Olistica, ed ho ascoltato con piacere uno degli oratori, tale professor Antonucci, che ho scoperto essere il presidente - onorario - del Vs. comitato scientifico. L'intervento è stato di alto profilo, ed ho ben compreso il perchè delle lodi rivolte agli organizzatori a questo oratore, e della buona nomea che ha nel settore della psicoanalisi, come ho successivamente potuto verificare anche in internet. Tuttavia sono rimasto interdetto quando ho visto dei tizi non meglio identificati che, fattisi accreditare dal professor Antonucci, hanno iniziato a girovagare tra i banchi consegnando ai seminaristi del materiale del CCDU, organizzazione che com'è noto afferisce totalmente alla Chiesa di Scientology. Questi personaggi, pur non avendolo dichiarato espressamente, si comportavano come se fossero della Vs. organizzazione, o comunque hanno "sfruttato" l'accredito Vostro per distribuire loro materiale propagandistico. Vorrei delucidazioni in merito, perchè mi pare un comportamento ben poco corretto. Grazie

Risponde: il nostro Portavoce Nazionale

Confermo l'accaduto, e me ne dolgo assai. Vorrei precisare tuttavia che non si trattava di nostri volontari, né di persone comunque riconducibili a "Giù le Mani dai Bambini", lo escludo nel modo più assoluto: le uniche due persone da noi accreditate all'evento in questione erano due avvocati bolognesi del nostro staff legale e nessun altro, a parte ovviamente il professor Antonucci, membro del nostro comitato scientifico permanente, che ha tenuto appunto una relazione al convegno.

Ho ricevuto una nota dal promotore del convegno (NaturaOlistica), in quanto della distribuzione di detto materiale CCDU non solo non siamo stati messi al corrente noi, ma neppure è stata chiesta l'autorizzazione agli organizzatori dell'evento. Fatto sta che ignoro chi siano questi signori: non sono stati accreditati da noi e non mi risulta collaborino con la nostra Campagna.

Ho quindi contattato il prof. Antonucci ed il dott. Cestari, che del CCDU è presidente nazionale, invitando entrambi ad una maggiore vigilanza al fine di non permettere che venga ingenerata confusione nel pubblico e che vengano confuse od assimilate due iniziative - Giù le Mani dai Bambini e CCDU - che non hanno mai avuto né hanno alcunchè da spartire.

Domanda posta da: Anonimo

Confrontandomi nel corso di una normale discussione, ho saputo da un mio amico - membro del Vs. comitato etico - che Vi è stata proposta una collaborazione con il CCDU - Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, per la stampa congiunta di un prodotto editoriale sui temi a voi cari (e cari anche a noi lettori del Vs. portale!).

Volevo sapere se siete a conoscenza del fatto che il CCDU è un ente al 100% controllato dalla Chiesa di Scientology, e quali determinazioni avete alla fine assunto al riguardo

Risponde: il nostro Portavoce Nazionale

Egregio lettore, la domanda è in effetti di stringente attualità, in quanto risponde a verità che ci è stata sottoposta dal CCDU la possibilità di collaborare per future iniziative congiunte sui temi da noi abitualmente trattati. In virtù della delicatezza della circostanza, vorrei essere molto esaustivo, e quindi le rispondo personalmente e nel dettaglio.

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti



Preciso che l'iniziativa, riferibile all'alta dirigenza italiana del CCDU, non vedeva a loro dire coinvolto solo il CCDU ma anche altri enti e fondazioni. Preciso anche che però non abbiamo avuto il piacere di esaminare evidenze certe e scritte al riguardo. Certamente siamo a conoscenza delle relazioni strette tra il CCDU e la Chiesa di Scientology, che l'ha co-fondato e lo sostiene attivamente (anche tramite l'Associazione Internazionale degli Scientologist), e proprio in virtù di queste informazioni il mio ufficio ha ritenuto di non decidere in autonomia - come per norme vigenti avrebbe potuto fare - ma di interpellare il nostro comitato etico permanente, che è preposto ad esprimere pareri - pur non strettamente vincolanti - proprio su tematiche e circostanze così delicate.

Ho quindi personalmente inoltrato in data 06 febbraio scorso un'articolata nota a tutti gli autorevoli membri del ns. comitato etico, ed ho ricevuto nel corso del mese di febbraio le necessarie risposte, riflessioni e suggerimenti. Abbiamo "rilanciato" con una contro-proposta, chiedendo la firma di un documento congiunto con la Chiesa di Scientology, dove la stessa si impegnava a non utilizzare questo progetto del CCDU per propria propaganda religiosa diretta od indiretta, specie nei propri eventi internazionali di promozione e di raccolta fondi. Ci è stato risposto che - come i singoli promotori di Giù le Mani dai Bambini hanno facoltà di darsi lustro con i risultati conseguiti dalla Campagna che essi stessi sostengono - anche la Chiesa di Scientology avrebbe dovuto essere libera di darsi lustro con i risultati eventualmente conseguiti dal buon esito del progetto sottoposto alla nostra attenzione. Abbiamo risposto che - secondo il progetto - sarebbe stato il CCDU e non la Chiesa di Scientology ad essere partner di progetto, e quindi l'equazione "CCDU partner = Chiesa di Scientology che propaganda i risultati" non sarebbe stata del tutto corretta. Ci è stato risposto che il ns. punto di vista era viziato, in quanto - essendo le ACLI vicine alla Chiesa Cattolica (le ACLI sono un importante co-promotore di Giù le Mani dai Bambini) - sarebbe stato come dire che i vescovi cattolici non sono nella possibilità di vantarsi dei risultati conseguiti da Giù le Mani dai Bambini.

Personalmente - ho controbattuto - ritengo sia proprio così: il Vaticano NON E' tra i co-promotori di Giù le Mani dai Bambini (nonostante abbia concesso - circostanza della quale siamo onoratissimi - il proprio patrocinio ad una ns. iniziativa l'anno scorso), e quindi sarei molto stupito - per non dire interdetto - se scopriessi che ad un evento di raccolta fondi della Chiesa Cattolica un vescovo sollecitasse donazioni od appoggio da parte dei fedeli "rivendendosi" la ns. Campagna sociale... circostanza invero molto remota, in quanto non appartiene allo stile della Chiesa Cattolica. In ogni caso - a prescindere dalle mie personali opinioni, che Le ho esteso qui solo per completezza - non avendo ricevuto alcun tipo di garanzia circa la possibilità di firmare detto protocollo d'intesa (l'accordo avrebbe previsto che nessun altro a parte i co-promotori avrebbe potuto farsi vanto dell'iniziativa, ma senza l'intervento alla firma della Chiesa di Scientology sarebbe servito a poco, dal momento che chi non firma non è impegnato dal contratto stesso), il nostro Comitato Etico si è pronunciato definitivamente in data 06 marzo circa l'opportunità o meno di avviare questa collaborazione, con 2 voti favorevoli, 5 voti contrari ed 1 astenuto, esprimendo a maggioranza la seguente precisa motivazione: "NON procedere alla sottoscrizione dell'accordo con il CCDU (Comitato Cittadini per i Diritti dell'Uomo, riferibile alla Chiesa di Scientology) per il progetto di collaborazione sottoposto al nostro esame sul tema dei disturbi del comportamento, valutando positivamente l'iniziativa di per se, ma ritenendo pregiudizievole la partnership, considerando sussistente il rischio di strumentalizzazione dell'iniziativa a fini di propaganda religiosa diretta".

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

*Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



Le confesso che l'ampio potere discrezionale conferito dagli enti promotori all'Ufficio del Portavoce Nazionale mi avrebbe consentito - pur prendendo debita nota del parere del comitato etico - di proseguire comunque nell'avvio della collaborazione, in quanto il parere del comitato è "consultivo", ovvero obbligatorio ma NON vincolante (siamo obbligati a chiederlo ma è comunque solo un parere "d'indirizzo"). Pur tuttavia, il rispetto che tutti noi portiamo alla professionalità dei membri del ns. Comitato Etico, nonché l'estrema delicatezza del tema, mi hanno spinto ad adeguare senza alcuna esitazione la ns. decisione a detto parere, e quindi è stata comunicata formalmente in data 10 marzo al CCDU la ns. indisponibilità a procedere. Tale delibera va in direzione della politica – dal sottoscritto sempre auspicata fin dalla fondazione del ns. Comitato - di una campagna non al servizio degli interessi di pochi, ma bensì al servizio degli interessi generali della cittadinanza tutta e rispettosa delle più diverse sensibilità. La ringrazio per la Sua domanda, che ci ha permesso di apportare chiarezza ad un passaggio delicato come questo, e grazie per il supporto che continua a garantire alla ns. iniziativa.

Domanda posta da: Anonimo

Spettabile GiuleManidaiBambini, sono contentissimo della vostra iniziativa (ho avuto un cugino affetto da ADHD e la tentazione di ricorrere ai farmaci l'abbiamo evitata grazie a dio, siamo stati ben consigliati).

Nello stesso tempo noto tra gli artisti sponsor Tiziano Lugli, un giovane e poco conosciuto cantante che so per conoscenze personali essere legato molto strettamente a Scientology. Non voglio censurare le iniziative o mettere in discussione la buona fede di nessuno. Semplicemente so che Tiziano Lugli è uno scientologo convintissimo, figlio dello stilista bresciano Claudio Lugli, fervente scientologo bresciano, ed è abitudine della setta infiltrarsi in iniziative benefiche per reclamizzarsi agli occhi della "società" per pulirsi la reputazione.

Scientology soprattutto si accanisce contro psicologia e psichiatria, probabilmente perchè gli psicologi sono gli unici in grado di smascherare la loro azione di plagio a scopi di lucro.

Sono convinto che la cosa non l'abbiate valutata semplicemente per rispetto della privacy o della fede di chi ha aderito all'iniziativa o semplicemente non lo sapevate. Mi limito a segnalare la cosa per evitare sgradevoli "infiltrazioni" o ricadute negative in immagine per la vostra stupenda iniziativa.

Grazie per l'attenzione

Risponde: il nostro Portavoce Nazionale

Egregio lettore, la ringrazio per l'attenzione che ci ha riservato scrivendoci.

Non eravamo sinceramente a conoscenza dell'appartenenza religiosa di Tiziano Lugli, uno dei nostri "testimonial", che da ciò che lei dice fa riferimento alla religione di Scientology. Tuttavia come ben comprende questa non può per noi essere una scriminante.

Anche il dott. Roberto Cestari, Presidente della sezione italiana del CCDU (Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, organismo co-fondato e sostenuto attivamente da Scientology che si occupa di intervenire in caso di abusi in ambiente psichiatrico) è membro del nostro Comitato Scientifico permanente. Peraltro Cestari aderisce al nostro qualificatissimo pool di specialisti prestando gratuitamente un'opera di consulenza tecnica, ma - è bene ricordarlo - come medico, non già come presidente del CCDU, ed all'interno di GiuleManidaiBambini, voglio rassicurarla, non è permessa alcuna opera di "propaganda" religiosa, antipsichiatrica od altro.

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti



Ciò che intendo significarle è che le buone norme, ma soprattutto la legge, ci impediscono di valutare l'appartenenza religiosa dei singoli come una scriminante in caso di richiesta di collaborazione: farlo costituirebbe un reato, ed inoltre per noi è davvero del tutto indifferente come ognuno organizza la propria vita nel privato, e ciò vale per i testimonial, per i collaboratori e per l'intera rete di 180.000 specialisti (psicologi, pedagogisti, psichiatri, pediatri, etc) che GiuleManidaiBambini mette in rete in Italia.

Ciò a cui invece stiamo ben attenti, su questo posso rassicurarla, è che le legittime convinzioni di ognuno non vadano minimamente a condizionare l'indirizzo della Campagna, e che essa non venga utilizzata come "strumento" per la promozione di questa o quell'altra idea, dogma o credenza.

Ho provveduto a disporre la pubblicazione della sua gentile lettera, con garanzia di anonimato, e quindi la ringrazio per il contributo.

Domanda posta da: Alessia Guidi

Recentemente la mia attenzione e' stata attirata da una campagna intitolata "Perché Non Accada...", che mi pare sovrapponibile alla vostra. Sono rimasta abbastanza stupita, pero', dal NON rilevare nel loro opuscolo o sul loro sito web alcun riferimento al vostro lavoro, nessun accenno, nessun link... quasi che non esisteste, non vi batteste da diversi anni sugli stessi temi, non foste il punto di riferimento italiano per eccellenza per quantita' e qualita' di materiale pubblicato. Siete a conoscenza di tale campagna e qual e' la vostra posizione in merito? Pensate di aderire, in futuro, alla stessa?

Risponde: il nostro Portavoce Nazionale

Egregia Signora, Le rispondo in qualità di Portavoce Nazionale della ns. campagna di farmacovigilanza e sensibilizzazione "Giù le Mani dai Bambini", richiamando quanto già segnalato sul ns. portale: "Le domande nella sezione AGORA' possono essere poste anche in forma anonima, ma - per intervenuta disposizione del ns. comitato etico - debbono rispettare il principio di afferenza con la nostra principale missione: la farmacovigilanza in fascia pediatrica ed i profili di rischio nella somministrazione di farmaci psicoattivi ai minori". Preciso quanto sopra, comprenderà l'impossibilità a risponderle nella sezione AGORA', dal momento che la Sua domanda non è attinente al contenuto di quella sezione, riservata da alcuni mesi solo a genitori e specialisti con dubbi da risolvere nel merito del problema da noi trattato. Darò comunque disposizione alla ns. redazione di pubblicare la Sua domanda e questa nostra risposta nella sezione Ci Scrivono del ns. portale, appunto sotto forma di lettera alla redazione.

Nel merito delle questioni da Lei poste, le rispondo quanto segue. Come già illustrato precedentemente sul ns. stesso portale, rispondendo ad un altro lettore, era stata offerta allo scrivente Comitato - da parte di un piccolo panel di altre associazioni - l'opportunità di partecipare come co-promotori alla pubblicazione di un opuscolo informativo sui temi da noi trattati. Interpellato il ns. Comitato Etico permanente, lo stesso aveva dato parere negativo alla partnership: la presenza tra i co-promotori del CCDU, organismo autonomo in Italia ma riconducibile direttamente al CCHR internazionale, emanazione della Chiesa di Scientology, aveva fatto propendere per un NO, nel timore che i successi ed i conseguimenti dell'operazione "opuscolo" venissero poi rivendicati appunto dalla Chiesa di Scientology, magari in uno dei periodici eventi di raccolta fondi che tale minoranza religiosa promuove in

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti



tutto il mondo, erodendo così il necessario carattere di "laicità" che l'iniziativa richiedeva per potersi presentare in modo credibile ai cittadini (laicità che invece contraddistingue da sempre l'operato di Giù le Mani dai Bambini). E' di tutta evidenza che si trattò di valutazioni nostre personali, e quindi opinabili dalla controparte, ma così venne irrimediabilmente deciso,

decisione prontamente comunicata al dott. Roberto Cestari, membro del ns. Comitato Scientifico permanente, pregiatissima persona, che era anche - del tutto indipendentemente dalla Sua posizione di ns. consulente medico - uno dei promotori dell'operazione opuscolo. Perchè, all'epoca, solo della pubblicazione di un opuscolo si parlava...

Poi, "Perchè Non Accada" (questo il nome che si è dato il panel di associazioni in questione) prese con una certa nostra sorpresa le sembianze - almeno nominalmente, e vedremo poi perchè - di una vera e propria campagna di sensibilizzazione, per certi versi sovrapponibile alla nostra, come Lei giustamente osserva nella Sua lettera. Le ragioni della mancata nostra presenza nella compagine di Perchè Non Accada sono le medesime già sopra richiamate circa il diniego di partecipazione all'operazione opuscolo: non desideriamo che un'iniziativa che è e deve restare - costi quel che costi - indipendente e laica, possa essere rivendicata da questo o quel gruppo religioso o politico. Con tutto che diverse sono le organizzazioni di "ispirazione" religiosa consorziate in Giù le Mani dai Bambini, si pensi ad esempio al Movimento Studenti Cattolici, all'Oasi don Bosco, ed altre, che seppur costituiscono una piccola minoranza delle oltre cento realtà associative attive nel ns. Comitato, pure esistono e lavorano (...ma "danno" visibilità al messaggio, non la "chiedono" per se!). Questa è la nostra posizione, e credo non abbia ragione di venir variata in futuro, perlomeno fintanto chè la nostra Campagna vedrà confermato il management attualmente in carica.

Un'altra domanda che Lei pone è quella relativa al motivo - apparentemente inspiegabile - per il quale Perchè Non Accada "ignora" Giù le Mani dai Bambini: beh, è evidentemente una domanda che andrebbe posta a loro. Giù le Mani dai Bambini è la prima, più visibile e più attiva campagna di sensibilizzazione e farmacovigilanza mai avviata in Italia (fonte: ANSA), e costituisce una biblioteca - settimanalmente aggiornata - di documenti e materiale sull'argomento "psicofarmaci e bambini", a 360°, incluso molto materiale proveniente dall'estero, originariamente in lingua straniera, che il nostro staff traduce in italiano e che rendiamo disponibile sempre a titolo di gratuità a tutti i ns. lettori, senza necessità ne di pagare alcunchè e neppure di registrarsi sul portale (è bene ricordare che l'accesso a tutta la documentazione è sempre libero anche per i non iscritti, e questa è una precisa scelta di carattere *politico*: diamo un servizio di pubblica utilità, sempre, comunque ed a chiunque). E quindi di tutta evidenza che - se non si giustifica allo stato una segnalazione di Perchè Non Accada nella ns. sezione Link, dal momento che è un'iniziativa "neonata" e ancora povera di contenuti, per ora - sarebbe probabilmente giustificabile l'opposto: basti pensare che Giù le Mani dai Bambini è addirittura debitamente segnalata sul portale ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità (Ministero per la Salute, vedi <http://www.iss.it/adhd/link/index.php?lang=1>), ma - lo ripeto - le scelte editoriali di Perchè Non Accada non dipendono in alcun modo da noi.

Un'ultima precisazione si rende necessaria tuttavia circa una Sua affermazione, mossa da Lei in evidente buona fede, circa l'apparente "sovrapponibilità" di Perchè Non Accada a Giù le Mani dai Bambini. Da una sommaria analisi, il sito di Perchè Non Accada è quello che è: un sito internet che presenta una pregievole - nel merito -

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

*Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



iniziativa d'informazione, consistente nella pubblicazione di un opuscolo, stampato per ora in un certo numero di copie, e destinato poi ad essere ristampato fino al ragguardevole tetto del milione di copie. Ebbene, per quanto ci riguarda, vale il detto popolare "basta che se ne parli" (del problema "psicofarmaci ai bambini"), poi sarà il lettore a fare discernimento tra le varie proposte editoriali, quindi ben venga anche chiunque altro dovesse decidere di pubblicare qualcosa al riguardo.

Detto ciò, non ci risulta che allo stato l'iniziativa Perchè Non Accada vada oltre questo già impegnativo traguardo editoriale, che ha un taglio più squisitamente culturale (di "sensibilizzazione" sul problema) rispetto alla nostra attività, che è sì (ed in questo Perchè Non Accada si sovrappone a noi) di informazione e sensibilizzazione, ma va

molto molto oltre. Il termine "campagna" definisce, sui comuni dizionari della lingua italiana, "un complesso di attività costanti, articolate, organizzate e prolungate nel tempo intese al raggiungimento di un particolare obiettivo". Non ci si "auto-promuove"

quindi a "campagna", lo si diventa promuovendo appunto un'azione articolata sul territorio, che prosegue nel tempo, sotto una precisa e consapevole "regia": Giù le Mani dai Bambini intrattiene contatti con specialisti ed università in tutto il mondo, dall'Argentina agli Stati Uniti, da Israele alla Francia, dal Belgio all'Australia, dalla Germania all'Inghilterra, dall'Irlanda all'ex-Jugoslavia, dalla Svezia alla Nuova Zelanda, dalla Norvegia al Messico (i paesi non sono citati a caso, ma sono le nazioni dove vantiamo dei referenti scientifici), e ovviamente - essendo una campagna al 100% italiana - nel nostro paese precipuamente (si veda la lista Collaboratori sul nostro portale); il nostro staff lancia nuove notizie in rete OGNI SETTIMANA (veda il Diario di Bordo), ottiene dall'estero ricerche ed articoli sull'argomento, da tutto il mondo, li fa tradurre e li divulga gratuitamente al grande pubblico; il nostro comitato scientifico permanente, composto da accademici di chiara fama (si veda la sezione Comitato Scientifico) elabora SUOI documenti e proprie tesi scientifiche; i contatti con le istituzioni di controllo sanitario nel nostro paese sono costanti, così come le conferenze in tutta l'Italia, nelle scuole e con le ASL, ogni mese... insomma, una campagna vera, attiva, che vive tra la gente e per la gente.

Questa serie di fatti dovrebbe ora darle l'esatta dimensione delle differenze sostanziali tra le due iniziative, ma soprattutto del nostro faticoso ed appagante impegno, che - mi pregio di affermarlo, cogliendo anche l'occasione per ringraziare di cuore tutti i nostri volontari - non ha pari in tutta Italia, ed oltre.

La ringrazio per la Sua lettera, ed ancor più per il sostegno che garantisce alla nostra causa. Buona navigazione sul nostro portale!